

Rimini 2.9.2016

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Ponte di Tiberio : invece dello scorrimento delle acque dal Marecchia un canale marino stagnante.

Siamo arrivati alla ventesima Festa de Borg, sono passati 40 anni, eppure **il bacino del Ponte di Tiberio** al centro della festa **continua a presentare la solita vista di acqua stagnante, melmosa, di colore marrone cupo.**

L'Amministrazione Gnassi non ha realizzato quel ripristino di un flusso d'acqua dal Deviatore del Marecchia fino al Ponte di Tiberio per ridare vita al Parco, al Ponte, al Porto, **approvato dal Consiglio Comunale all'unanimità il 13.9.2012** con la mozione del sottoscritto.

Si trattava di **realizzare un canale a deflusso naturale** lungo il vecchio alveo, oggi Parco Marecchia, che convogliasse le acque dal Deviatore Marecchia fino al Bacino del Ponte di Tiberio, **con una portata d'acqua necessaria per il ricambio idrico delle acque nell'invaso del Ponte di Tiberio e del Porto Canale.**

La Mozione chiedeva di procedere all'approvazione e attuazione del progetto definitivo ed esecutivo **di ripristino dello scorrimento naturale e continuo delle acque dal Marecchia, elaborato da Alpina Acque,** a disposizione della Amministrazione Comunale dal 2006, da dieci anni.

Il Sindaco e la Giunta **non solo non hanno adempiuto al mandato** del Consiglio Comunale **ma hanno approvato il 22.12.2015 un altro progetto concettualmente all'opposto, " Un mare lungo un miglio",** che prevede **" lo scavo di un canale dal Ponte al Deviatore con una profondità tale da essere sempre coperto dall'acqua proveniente dal mare e di ritrovarsi emerso solo durante le basse maree"** con un costo di fattibilità **di 800.000 euro.**

Il Sindaco Gnassi non vuole riconoscere ancora una volta che **l'eliminazione dello scorrimento dell'acqua dal Fiume Marecchia ha snaturato l'ambiente del Ponte di Tiberio** i cui piloni sono immersi in una pozza d'acqua stagnante (a cui poco possono le maree) e ridotto le acque del Porto Canale melmose e maleodoranti.

Dopo il fallimento progettuale della cosiddetta diga mobile, costato una decina di miliardi di lire, e delle banchine sommerse regolarmente dall'alta marea, **si continua approvando costosi interventi di facciata per 3 milioni di euro**(Progetto Tiberio

Piazza sull'acqua-Canale) mentre sarebbe **prioritario “rinaturalizzare”, ricreare l'equilibrio ambientale e paesaggistico del Ponte di Tiberio che per 2000 anni ha visto scorrere sotto le sue arcate le acque del Marecchia.**

Come, **1.200.000 euro spesi dal Comune per lavori a fronte della prevista chiusura del Ponte di Tiberio (500.000 euro per la rotatoria di Largo Vannoni , 700.000 euro per la circolazione su viale Tiberio e parcheggi, più 24.000 euro di affitto annuo al privato per l'area Conad), a parte le conseguenze sulle attività economiche del Borgo, non serviranno sicuramente ad impedire l'intasamento della viabilità** con la deviazione di 20.000 veicoli sulla via Matteotti, via dei Mille, via Roma, la nuova circonvallazione di attraversamento all'interno della città.

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale Fratelli d'Italia-An